

SINDACATO

Segnali di ripresa per edilizia e arredo
Potente a capo della segreteria Cisl

TREVISO - (zan) «Durante il 2016 si sono concretizzati alcuni importanti segnali di ripresa». Guarda con una certa fiducia al prossimo futuro per il settore delle costruzioni e del legno-arredo, Marco Potente: il sindacalista è stato confermato coordinatore responsabile territoriale della Filca Cisl Belluno Treviso, la sigla degli addetti dell'edilizia, dell'industria del legno, del cemento, dei laterizi, del marmo e della pietra, che conta 9.344 lavoratori iscritti nelle due province. L'assemblea elettiva della

Filca, venerdì scorso, è stata l'ultima delle categorie di lavoratori attivi della Cisl Belluno Treviso: dopo la Federazione dei Pensionati, il 9-10 a marzo a Cison, toccherà al congresso confederale il 30-31 marzo.

Potente, 40 anni, nel sindacato dal 2002, in segreteria (prima di Treviso e poi interprovinciale) dal 2007 e coordinatore dal giugno scorso, sarà affiancato da Roberto Martini e Alessandro Marcato, a loro volta confermati. I settori seguiti dalla Filca sono stati tra quelli più colpiti dalla recessione di questi anni: il solo legno arredo ha perso il 23% delle aziende dal 2009 ad oggi e quasi un terzo degli addetti in 15 anni. «A fianco a qualche crisi aziendale che ancora si manifesta - nota però il neosegretario - c'è stata una netta frenata della cassa integrazione, accompagnata anche da richieste di prestazioni lavorative straordinarie».



SINDACALISTA
Marco Potente segretario Filca Cisl

LE PARTECIPATE Con lui in lizza anche Busolin ma c'è l'alleanza con Aeb-Gelsia da chiudere AscoPiave: Zugno assapora il tris

Riprende quota la possibilità di una conferma alla guida per il presidente dei bilanci da record

Paolo Calia

TREVISO

Più passano i giorni e più cresce la sensazione che Fulvio Zugno, e buona parte del suo cda, possa rimanere alla guida di AscoPiave per il terzo mandato di fila. Entro fine marzo verranno depositate le liste con i cinque nomi dei nuovi componenti del consiglio d'amministrazione della quotata. La Holding, che detiene la maggioranza delle azioni, ne presenterà quattro, i soci di minoranza uno. Poi, attorno al 20 di aprile, ci sarà la votazione dell'assemblea che ufficializzerà le nuove nomine. Per la presidenza riprende quindi quota la possibilità di una riconferma di Zugno, il presidente dei bilanci record e degli alti dividendi distribuiti negli ultimi anni. Assieme a lui rimane ancora in lizza Stefano Busolin, presidente di Ascotrade, uomo-macchina ben visto da una parte della Lega. Ma la sua ascesa si scontra su un dato di fatto che nelle ultime settimane sta cambiando le carte in tavola: una parte dei soci vuole che Zugno rimanga soprattutto per condurre in porto la trattativa con Aeb-Gelsia, multiutility lom-



LA PARTITA
Fulvio Zugno alla guida di AscoPiave e Stefano Busolin presidente di Ascotrade: a breve si chiuderanno i giochi

barda, pensata per creare un'alleanza in grado di dare vita a un soggetto che potrebbe diventare protagonista assoluto del mercato. E Zugno ha in mano tutti i dettagli di questa operazione che si concluderà, in un senso o nell'altro, il 30 aprile. E un passaggio di consegne rischia di avere delle conseguenze negative. E poi c'è il capitolo dei bilanci: anche il prossimo si preannuncia molto positivo e con numeri importanti. Insomma, tra molti sindaci si sta

facendo strada la convinzione che "squadra che vince non si cambia". Ma manca ancora un mese alla definizione delle liste e parecchie cose possono ancora cambiare. Oltre ai nomi di Zugno e Busolin, per qualche settimana è circolata anche l'ipotesi di affidare la presidenza a un big come Matteo Zoppas, appena eletto presidente degli Industriali veneti. Ma più che una prospettiva concreta è apparsa come una suggestione. E infatti non se ne parla più.

CONFARTIGIANATO

Due vice per Sartor: Danesin e Baccichet

TREVISO - (zan) Sono Letizia Baccichet e Antonio Danesin i due vice che affiancheranno il presidente provinciale Vedemiano Sartor, nella guida della Confartigianato Marca Trevigiana per i prossimi quattro anni. Danesin, vicepresidente vicario (nella foto in alto), è il titolare della "Carrozzeria San Michele snc" di Casale sul Sile; dal luglio scorso è presidente provinciale dei carrozzieri e numero due regionale della categoria, oltre che consigliere del mandamento di Treviso. Letizia Baccichet, imprenditrice dell'azienda "Elledue sas" di Volpago del Montello (nella foto sotto), rappresenta i Gruppi di mestiere e i Gruppi sociali (Donne Impresa, Giovani imprenditori, Anziani e Pensionati). Per due mandati ha presieduto l'organizzazione nazionale delle pulitintolavanderie, per ritornare oggi al timone dei professionisti del pulito della Marca. Già componente della presidenza provinciale, da fine 2014 è vicepresidente di Confartigianato AsoloMontebelluna.



LA DENUNCIA

Estetiste "abusive" «Anche gli spot sul web»

TREVISO - (zan) Fino a poco tempo fa operavano sottotraccia, tutt'al più con qualche bigliettino appeso nei bar o sulle bacheche pubbliche. Ora si fanno apertamente pubblicità su Facebook e altri social network. Anche per questo diventa sempre più pesante la concorrenza degli abusivi, nel campo di manicure, ricostruzione unghie, massaggi estetici, acconciatura, trucco. A lanciare l'allarme è la Confartigianato Marca Trevigiana, denunciando come spesso, per paradosso, siano le imprese regolari ad essere sottoposte a ripetuti controlli. L'associazione sollecita una più efficace lotta all'abusivismo da parte delle autorità, ma invita anche i cittadini a verificare con attenzione a chi si rivolgono, ricordando come tutte queste attività, per legge, possono essere svolte solo da professionisti, con una debita formazione e che rispettino tutta una serie di requisiti sanitari e di sicurezza, oltre che amministrativi e contabili.

LA SFIDA L'azienda di Villorba scrive le regole della gara per il nuovo scalo in Giordania Bando per il porto: Dba sbarca a Aqaba

VILLORBA - (zan) Dba sbarca in Medio Oriente, nel porto di Aqaba, in Giordania: il gruppo di Villorba, infatti, si è aggiudicato la commessa per elaborare il bando per il nuovo scalo marittimo sul Mar Rosso. L'incarico, assegnato dall'autorità pubblica della Giordania ad Actual It, società del gruppo fondato dai fratelli De Bettin, in collaborazione con il partner locale Associated Consulting Engineers: consiste, in sostanza, nell'analisi dei processi portuali e nella stesura del capitolato di gara per nuova infrastruttura. Un team di una dozzina di esperti lavorerà al progetto per quattro mesi (i tempi previsti per la consegna). Compenso stabilito: mezzo milione di euro. Il valore dell'operazione, spiegano però dalla Dba Group, va oltre la mera entità monetaria: «Questo incarico - conferma il direttore commerciale Marco Politi -

apre una nuova direttrice nella penetrazione verso i mercati esteri di Dba: nostre aziende sono infatti presenti nei Balcani, nel Mar Nero e nel Mar Caspio, e ora in Medio Oriente». L'impresa trevigiana si afferma sempre più come uno tra i principali operatori internazionali nella digitalizzazione e nella gestione delle informazioni per la logistica e il movimento delle merci su gomma, ferro o, come in questo caso, nave. Aqaba ambisce ad diventare sempre più un punto strategico per i flussi di merci da e per il Medio Oriente. «Si aggiunge un nuovo nodo - rimarca Francesco De Bettin, presidente di Dba - alla nostra rete di porti in gestione nel Mediterraneo a Koper e a Ploce in Croazia, e a Livorno, Savona, Ancona, Venezia, Trieste in Italia, e ciò anche a servizio della nuova Via della Seta e di Suez».



LA COMMESSE
La Dba sarà impegnata a elaborare il bando per il nuovo porto di Aqaba in Giordania